

A 30 ANNI DALLE LOTTE DEL MOVIMENTO FEMMINISTA tra tagli allo stato sociale, precarietà e attacchi alla legge 194... A CHE PUNTO STANNO I DIRITTI DELLE DONNE?



Da tempo l'8 marzo è una giornata di festa in cui si spendono tanti sorrisi e mimose, ma di cui si è dimenticato il vero significato. Questa giornata è stata infatti originariamente istituita come simbolo dell'oppressione delle donne lavoratrici e della lotta per il loro riscatto: nel 1908 un centinaio di operaie di New York rimasero uccise in un incendio scoppiato nella fabbrica tessile dove erano state rinchiuso dal padrone per impedire che esse, in sciopero per migliori condizioni di vita e lavoro, estendessero la lotta alle altre fabbriche. A distanza di un secolo, oggi la condizione delle donne non è poi tanto cambiata.

Dai paesi post-coloniali, dove le donne sono vittime di costumi e leggi inumane e private di qualsiasi libertà, ai paesi più industrializzati, dove le tanto sbandierate parole di "uguaglianza e parità rispetto all'uomo" celano una realtà della condizione femminile ben diversa: in Italia i continui attacchi alla legge 194 sull'aborto (con l'approvazione della legge sulla PMA e il tentativo di modifica della legge che regola i consultori), i tagli allo stato sociale (privatizzazione di asili nido, scuole, sanità), le condizioni di lavoro precarie e senza tutela (contratti atipici e liberalizzazione dell'orario di lavoro) dimostrano come le donne siano oggetto di sfruttamento e discriminazioni.

Di fronte a questi attacchi non è tardata una prima risposta: migliaia di donne sono scese in piazza il 14 gennaio a Milano e l'11 febbraio a Napoli contro ogni forma di schiavitù e precariato.

Riscopriamo insieme il valore di questa giornata e recuperiamo le migliori tradizioni di lotta a difesa dei diritti delle lavoratrici

mercoledì

8

marzo

20:30

Introduce Elisabetta **ROSSI** _Coord. nazionale *Giovani Comuniste/i*

Franca **GALLO** _Segreteria Cgil di Udine e Bassa friulana
lavoratrici e sfruttate nell'era della precarietà

Anita **BRESSAN** _autrice di "Lettere dal Sudan"
la questione femminile nei paesi post-coloniali

Vanessa **NADALUTTI** _Giovani Comuniste/i di Udine
diritti civili e oppressione della donna

presso il Bar "Da Caucigh" in via Gemona a Udine

Giovani ★ Comuniste
lavoro giustizia sociale diritti e libertà

www.gcudine.altervista.org

gcudine@yahoo.it

348.9264932